

ATTO DI ASSENSO PER RICHIESTA DI RILASCIO DEL PASSAPORTO PER IL FIGLIO MINORE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (____),
residente/domiciliato a _____ (____)
in Via/Piazza _____
stato civile _____;=====

[specificare celibe/nubile – coniugato/a – separato/a – già coniugato/a]

genitore del minore:=====

_____ nato il _____ a _____

residente a _____ (____)

in Via/Piazza _____

presta il proprio consenso al rilascio del Passaporto al proprio figlio.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 38 – 1° e 3° co. D.P.R. 445/2000.

In allegato: fotocopia fronte/retro di un documento di identità

DATA: _____

FIRMA DELL'INTERESSATO

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR) - Servizio di gestione delle istanze di rilascio del passaporto attraverso gli sportelli degli Uffici postali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in poi GDPR), il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (d'ora in poi anche il "Ministero") con sede legale in Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma, nella qualità di titolare del trattamento dei dati personali, il quale si avvale del Ministero dell'Interno - con sede legale in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma – in qualità di responsabile del trattamento, La informa che i Suoi dati personali saranno oggetto di trattamento nei modi e nei termini di seguito specificati.

Il trattamento dei dati personali ai fini dell'erogazione del servizio di gestione delle richieste di rilascio del passaporto presso gli uffici postali e delle attività ad essa connesse sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento è il Ministero dell'Interno

Il sub-responsabile è Poste Italiane S.p.A. per le attività di raccolta dei dati e gestione ed invio delle richieste di rilascio del passaporto al competente Ministero.

I predetti soggetti sono designati ai sensi dell'art. 28 del GDPR in relazione a quanto indicato al paragrafo 3 della presente informativa "Finalità del trattamento".

1. Fonti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti direttamente presso di Lei oppure presso soggetti terzi che li custodiscono per legge, quali il Ministero della giustizia, nello svolgimento dei compiti istituzionali propri per consentire la consultazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle informazioni registrate nel casellario giudiziale.

In ogni caso, tutti i dati vengono trattati nel rispetto della legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Ministero.

2. Categorie di dati personali

Per il perseguimento delle finalità di seguito descritte, il Ministero tratta le seguenti categorie di dati personali:

- a) dati anagrafici di stato civile e di contatto: informazioni relative al nome, cognome, codice fiscale, sesso, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, stato civile, statura e colore degli occhi;
- b) dati penali: l'eventuale esistenza di procedimenti penali o di condanne penali, di multe o ammende non pagate relative sempre a procedimenti penali, nonché l'esistenza di eventuali misure di sicurezza, l'eventuale esistenza di obblighi alimentari;
- c) oltre alla foto è richiesto il conferimento di dati personali di tipo biometrico riguardanti l'impronta digitale del dito indice di entrambe le mani oppure, ove non disponibile, di altro dito medio, anulare o pollice. Le impronte digitali sono inserite nel microchip contenuto nel passaporto e non sono diffuse né conservate in banche dati. Nel caso in cui il richiedente il passaporto non abbia provveduto al ritiro del passaporto entro i termini massimi previsti, l'ufficio provvederà a cancellare le impronte digitali.

È possibile delegare il ritiro del passaporto ad altra persona, purché il delegato sia maggiorenne, sia munito di documento di identità, presenti una fotocopia del documento del titolare del passaporto e una delega legalizzata da un notaio, da un ufficiale dell'anagrafe, ovvero sottoscritta al momento della

presentazione dell'istanza davanti al pubblico ufficiale che la riceve. I dati personali trattati in tali casi riguarderanno anche il terzo delegato.

Per il cittadino che ne faccia richiesta al momento della presentazione dell'istanza, sarà possibile ricevere il passaporto al proprio domicilio usufruendo del servizio offerto da Poste Italiane. I dati personali e l'indirizzo di postalizzazione saranno trattati in qualità di titolare del trattamento, rispettivamente per le finalità proprie di spedizione da parte del Ministero mittente e per le finalità di recapito da parte dell'operatore del servizio postale.

3. Finalità del trattamento

I Dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) assicurare l'erogazione del servizio di gestione delle richieste di rilascio del passaporto;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

4. Base giuridica

La base giuridica, vista l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri del Titolare Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, è costituita dalla legge 21 novembre 1967 n.1185 recante "Norme sui passaporti", dalla normativa europea di cui ai regolamenti (CE) n. 2252/2004 e successive modificazioni nonché dal DM 303/014 del 23 giugno 2009, riguardante le "Disposizioni relative al modello e alle caratteristiche di sicurezza del passaporto ordinario elettronico".

5. Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei Dati personali è obbligatorio per l'adempimento di obblighi di legge e/o lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico sottesi al rilascio del passaporto.

Pertanto, l'eventuale rifiuto del conferimento dei dati obbligatori comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

6. Modalità di trattamento

I Suoi Dati personali saranno oggetto di trattamento mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sottoelencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente autorizzato, sarà comunque effettuato in modalità mista, manuale ed automatizzata. Di conseguenza, l'interessato non sarà mai destinatario di una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei propri dati.

A tal riguardo, il Ministero utilizza una vasta gamma di misure di sicurezza al fine di migliorare la protezione e la manutenzione della sicurezza, dell'integrità e dell'accessibilità dei Dati personali.

7. Categorie di soggetti destinatari dei Dati personali

I Suoi Dati personali saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy ed inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi - ove necessario e comunque contrattualmente legati al Ministero - per finalità funzionali all'erogazione dei servizi richiesti, come ad esempio il Responsabile del trattamento Ministero dell'interno e il sub-responsabile del trattamento, Poste Italiane SpA, per lo svolgimento dei compiti a ciascuno affidati.

8. Trasferimenti extra UE

I Suoi Dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I Suoi Dati saranno trattati e conservati, in conformità ai principi di minimizzazione e limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, per il tempo strettamente necessario a raggiungere le finalità di cui alla presente informativa nonché in conformità ai tempi di conservazione obbligatori per legge.

10. Processo decisionale automatizzato

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida, in modo analogo, significativamente sulla Sua persona.

11. Diritti dell'interessato

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR Le sono riconosciuti, in qualità di Interessato, i seguenti diritti, che potrà esercitare nei confronti del Ministero:

- a) diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR e, in particolare, a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- b) diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che La riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti, sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16 del GDPR);

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata con lettera raccomandata a.r. al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) del Titolare al seguente indirizzo:

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma, scrivendo un'e-mail a rpd@cert.esteri.it anche per il tramite del Ministero dell'interno - Piazza del Viminale, 1 00184 Roma o scrivendo una PEC a rpd@pec.interno.it

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) e dell'art. 77 del GDPR.

Luogo e data

Firma
